

## **DELIBERA N. 130/98**

### **ADOZIONE DI RACCOMANDAZIONE NEI CONFRONTI DELL'AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL GAS (AM.GAS) DI BARI E PROVVEDIMENTO DI PROROGA DEI TERMINI DI CHIUSURA DELL'ISTRUTTORIA FEDERCONSUMATORI PUGLIA VERSO AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL GAS (AM.GAS) DI BARI**

#### L'AUTORITA'

- Nella riunione del 21 ottobre 1998,
- Visto l'articolo 2, comma 20, lettere a) e d), della legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge n. 481/95);
- Visto il regolamento, approvato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) con delibera 30 maggio 1997, n.61/97, recante "Disposizioni generali in materia di svolgimento dei procedimenti di competenza dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas";
- Viste le delibere dell'Autorità 10 luglio 1998, n. 81/98, riguardante l'avvio di istruttoria formale sul caso Federconsumatori Puglia verso Azienda Municipalizzata del Gas (AM.GAS) di Bari e 3 settembre 1998, n. 111/98 riguardante la modifica della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n.81/98 con riferimento ai termini per la presentazione di memorie scritte per la conclusione della istruttoria nel caso Federconsumatori Puglia verso Azienda Municipalizzata del Gas (AM.GAS) di Bari;
- Considerato quanto segue:

#### **1. Premessa**

In data 18 settembre 1997 Federconsumatori Puglia ha trasmesso all'Autorità la segnalazione di un gruppo di cittadini in base alla quale veniva lamentato un disservizio consistente nel mancato allacciamento alla rete del gas metano della frazione Torre a Mare – S. Giorgio del comune di Bari, da parte della Azienda Municipalizzata Gas, con sede legale in Bari, via Accolti Gil, (di seguito: AM.GAS), affidataria, da parte del comune di Bari, del servizio di distribuzione del gas metano in Bari.

A questa prima segnalazione ne è seguita una seconda in data 27 novembre 1997 ad opera della signora Anna di Salvo, residente nelle frazioni di Palese - S.Spirito,

sempre del comune di Bari, che lamentava ritardi nel completamento della rete di distribuzione del gas metano.

## **2. Descrizione del caso**

A seguito della segnalazione richiamata in premessa, i competenti uffici dell'Autorità hanno provveduto a richiedere informazioni, nonché a svolgere un controllo tecnico effettuato in data 12 maggio 1998.

L'esame condotto dagli uffici dell'Autorità ha messo in evidenza quanto segue. In seguito ad una gara di appalto esperita in data 3 agosto 1994, il comune di Bari aggiudica i lavori per la metanizzazione delle frazioni costiere di Torre a Mare-S.Giorgio e di Palese-S.Spirito all'impresa Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, affidando, peraltro, la direzione dei lavori ad AM.GAS. La rete di distribuzione del gas di Torre a Mare-S.Giorgio, dotata di protezione passiva e sottoposta ai collaudi tecnici di pressione da parte della direzione lavori, viene terminata nell'agosto 1996, con la sola eccezione della protezione catodica.

La rete di Palese - S.Spirito era invece ancora in via di costruzione, avendo l'azienda appaltatrice, con la tacita approvazione dell' AM.GAS, ma senza l'obbligatoria autorizzazione del Comune, effettuato delle varianti sostitutive alla costruzione della rete del centro storico di Palese - S. Spirito, prevista dal capitolato d'appalto.

Dal 27 agosto 1996 a tutto il mese di settembre 1996 vengono raccolte, presso un "Ufficio contratti" dell' AM.GAS aperto nella frazione di Torre a Mare-S.Giorgio, le domande di allacciamento (522) e vengono iniziati i sopralluoghi per effettuare le diramazioni e la posa dei contatori. Le domande si concretizzano nella presentazione di un modulo di richiesta per la verifica delle condizioni di allacciamento. Il 5 dicembre 1996 le attivazioni dei contatori vengono sospese a seguito di una diffida del Sindaco di Bari adottata sul presupposto della segnalazione da parte del collaudatore ing. Angiuli, che la rete, in assenza di protezione catodica, avrebbe posto problemi di sicurezza.

AM.GAS decide comunque, sulla scorta di pareri tecnici di esperti del settore nei quali viene certificata la sostanziale sicurezza della rete e nonostante la diffida del comune, di non sospendere l'erogazione del gas agli utenti di Torre a Mare- S. Giorgio già allacciati (137), ma al contempo di non procedere agli ulteriori allacciamenti (385) fino al momento in cui la protezione catodica non fosse divenuta operativa. Il medesimo comportamento è stato nuovamente tenuto da AM.GAS, nel frattempo commissariata dal comune il quale avevo avvocato a sé la direzione lavori, nel luglio 1997, di fronte ad una seconda diffida dal proseguire nelle attività di erogazione del gas. I lavori di protezione catodica sulla rete di Torre a Mare - S.Giorgio vengono infine portati a termine tra il settembre 1997 ed il marzo 1998 ed i relativi collaudi sono effettuati con esito positivo.

In data 6 agosto 1998 la Presidenza e la Direzione di AM.GAS comunicano al Sindaco di Bari che l'Azienda ha iniziato ad effettuare sopralluoghi e preventivi a Torre a Mare-S.Giorgio sulla base delle istanze dei cittadini già presentate nel corso del 1996 e ancora in fase.

### 3. Svolgimento del procedimento

A fronte degli esiti delle sopra richiamate valutazioni preliminari, gli uffici dell'Autorità hanno richiesto chiarimenti all'AM.GAS che ha provveduto a rappresentare la propria posizione inviando documentazione a supporto.

Con delibera 10 luglio 1998, n. 81/98, l'Autorità ha avviato istruttoria formale sul caso in oggetto. Preventivamente a tale istruttoria è stato effettuato un controllo tecnico da parte di funzionari dell'Autorità presso la sede dell'AM.GAS ai sensi dell'art. 2, comma 22 della legge n. 481/95.

L'AM.GAS, infine, nell'ambito del procedimento avviato con la richiamata delibera dell'Autorità n.81/98, ha presentato una memoria scritta, richiedendo, nel contempo, la convocazione di un'audizione finale avanti l'Autorità a norma dell'articolo 4, comma 3 della delibera dell'Autorità 30 maggio 1997, n. 61/97.

### 4. Risultanze istruttorie

Nell'audizione, tenutasi in data in data 2 ottobre 1998, l'AM.GAS ha ribadito le argomentazioni espone nella documentazione inviata in precedenza, sottolineando che gli allacciamenti sono stati sospesi a causa delle diffide del comune che poneva in discussione la sicurezza della rete e che, dall'agosto 1998, sono state riavviate le operazioni di raccolta delle domande di allacciamento degli utenti.

Inoltre, dall'esame dei documenti presentati da AM.GAS e dalle informazioni raccolte in sede di controllo tecnico è emerso che i ritardi nella gestione delle attività di allacciamento sono da ricondursi ai complessi rapporti intercorsi tra AM.GAS e il comune di Bari e non già strettamente a determinazioni gestionali assunte direttamente da AM.GAS, anche se la rete costruita dall'impresa Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, sotto la direzione lavori di AM.GAS, si discostava sostanzialmente dal progetto originale, non solo perché priva di protezione catodica, ma soprattutto perché composta di varianti mai autorizzate, come il capitolato d'appalto prevedeva, dal comune di Bari.

Relativamente alla frazione di Palese – S. Spirito, l'AM.GAS ha precisato che la rete è stata formalmente consegnata alla stessa in data 25 giugno 1998.

- Considerato, altresì, che:
  - nel corso dell'audizione AM.GAS si è impegnata ad ultimare le procedure per l'allacciamento agli utenti di Torre a Mare - S.Giorgio, iniziate successivamente alla comunicazione di avvio del procedimento aperto con delibera dell'Autorità 10 luglio 1998, n.81/98;
  - AM.GAS si è in particolare assunta l'impegno di ultimare i lavori di allacciamento entro il 15 novembre 1998 per gli utenti di Torre a Mare - S.Giorgio che avevano già avanzato richiesta di allacciamento nel 1996, localizzati su strade previste dal progetto originario e per gli utenti non localizzati su dette strade, ma già collegati alla rete di distribuzione con diramazioni ultimate, così come autorizzato dal comune di Bari con propria delibera dell'1 ottobre 1998;

- AM.GAS si è impegnata ad informare gli utenti, che non si trovano nelle condizioni di cui sopra delle frazioni sia di Torre a Mare- S. Giorgio sia di Palese-S. Spirito, circa le motivazioni per cui non possono essere immediatamente allacciati e i tempi entro cui verranno eseguiti gli allacciamenti, compatibilmente con le necessarie autorizzazioni da rilasciarsi da parte del comune, trattandosi di strade percorse da rete non previste nell'originario capitolato d'appalto;
- AM.GAS nella ulteriore documentazione trasmessa all'Autorità, successivamente alla audizione sopra citata, ha precisato che, per quanto riguarda la frazioni di Palese – S. Spirito, i collaudi in pressione effettuati dalla stessa AM.GAS sulla rete hanno avuto esito positivo;
- Ritenuto che sulla base di quanto verificato in sede di istruttoria AM.GAS siano, al momento, venuti meno i presupposti di fatto per l'adozione di un provvedimento di cessazione di comportamento lesivo da parte della stessa AM.GAS nei confronti degli utenti di Torre a Mare – S. Giorgio e di Palese – S. Spirito non ancora allacciati;
- Ritenuto opportuno prorogare il termine di chiusura del procedimento aperto con delibera dell'Autorità 10 luglio 1998, n.81/98, anche al fine di verificare il rispetto, da parte di AM.GAS, degli impegni dalla stessa assunti;
- Su proposta del prof. Sergio Garibba, nella sua posizione di Relatore,

#### **RACCOMANDA**

- All' Azienda Municipalizzata Gas, con sede legale in Bari, via Accolti Gil, di rispettare il termine comunicato all'Autorità (15 novembre 1998) entro cui provvedere all'allacciamento degli utenti che avevano già avanzato richiesta di allacciamento nel 1996 localizzati su strade previste dal progetto originario, nonchè per gli utenti non localizzati su dette strade, ma già collegati alla rete di distribuzione con diramazioni ultimate;

#### **ORDINA**

- All' Azienda Municipalizzata Gas (AM.GAS), con sede legale in Bari, via Accolti Gil:
  - di informare l'Autorità per l'energia elettrica e il gas sullo stato di attuazione degli allacciamenti di cui sopra, tramite l'invio, con cadenza almeno quindicinale, di rapporti particolareggiati;
  - di inviare all'Autorità per l'energia elettrica e il gas entro il 20 novembre 1998 memorie dettagliate in ordine a:
    - a) modalità di comunicazione adottate in merito alle motivazioni sul mancato allacciamento degli utenti che hanno provveduto a richiedere l'allacciamento nel 1996, non localizzati su strade previste dal progetto originario e non collegati alla rete di distribuzione con diramazioni ultimate,

- b) modalità con cui intende rendere noti i tempi di allacciamento, zona per zona, tenute presenti le attuali condizioni della rete di distribuzione, delle relative derivazioni e di quant'altro ritenuto pertinente dei rimanenti utenti di Torre a Mare - S. Giorgio;
- c) modalità con cui intende rendere noti i tempi di allacciamento, zona per zona, tenute presenti le attuali condizioni della rete di distribuzione, delle relative derivazioni e di quant'altro ritenuto pertinente agli utenti di Palese - S. Spirito.

**DELIBERA**

- Di prorogare il termine di chiusura del procedimento, aperto con delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 10 luglio 1998, n. 81/98, al 18 dicembre 1998;
- Di comunicare il presente provvedimento alla Azienda Municipalizzata Gas, con sede legale in Bari, via Accolti Gil, mediante invio di plico raccomandato con ricevuta di ritorno;
- Di dare mandato al Presidente per le azioni a seguire.